

## Torino 2020

### EUROPEAN GROUP FOR THE STUDY OF DEVIANCE AND SOCIAL CONTROL 48th ANNUAL CONFERENCE

Campus Luigi Einaudi, Torino, Italia, 2-5 settembre 2020

### ***Le dinamiche del danno e del controllo sociale nelle trasformazioni del capitalismo***



Le Désespéré – Gustave Courbet

#### **Call for Papers**

Negli ultimi decenni il capitalismo ha vissuto una serie di trasformazioni che hanno posto rilevanti sfide al pensiero critico. Dopo i danni provocati dal “vecchio” capitalismo, il mondo si trova ora di fronte a nuove forme di sfruttamento, contraddizioni e sfide. I movimenti politici che si sono sviluppati attorno ai temi del consumo etico e della green economy” possono mettere in ombra le questioni fondamentali poste alla base del capitalismo: lo sfruttamento delle risorse umane e naturali, la diseguaglianza e i legami sempre più pervasivi tra Stato e corporations.

Indubbiamente, una delle questioni più urgenti oggi è la crescita del capitalismo della sorveglianza, che sempre più invade le nostre vite quotidiane e plasma le identità (individuali e collettive). Le trasformazioni del nuovo capitalismo della sorveglianza incidono su una pluralità di aspetti che riguardano l'individuo; le nostre scelte e decisioni (da quello che mangiamo a chi frequentiamo!) rischiano di creare nuovi ed efficaci strumenti di sfruttamento e di controllo sociale. Questo vale anche per i modi in cui comunichiamo, ci muoviamo e trascorriamo del tempo, per esempio, nelle *smart cities* e nelle *smart universities*.

Inoltre, in molti Stati europei continui processi di privatizzazione e il ruolo svolto dalle imprese nella gestione della giustizia penale (inclusi il sistema industriale militare/carcerario, l'intelligenza artificiale, la sorveglianza e le tecnologie usate per il controllo delle frontiere) hanno radicalmente modificato l'idea di giustizia, inclusione sociale e pena. In tale scenario, i crimini d'impresa e dei colletti bianchi si espandono abbracciando nuovi ambiti e provocando nuove forme di danno sociale, che, paradossalmente, a loro volta restano aree di deregolamentazione e di una reazione punitiva più indulgente. Infine, la trasformazione del capitalismo e della criminalità dei colletti bianchi hanno portato a nuovi populismi, i quali consegnano alla giustizia penale nuovi e sofisticati strumenti di controllo, repressione e demonizzazione delle varie forme di opposizione politica, della resistenza e del dissenso.

Invitiamo accademici, esperti e attivisti a riflettere sulle trasformazioni del capitalismo contemporaneo, sul suo impatto e sulle conseguenze che potrebbe avere nel contribuire – e nell'aggravare – il danno e il controllo sociale.

<p style="text-align: center;"><b>Criminalità dei potenti</b></p> <p>Samantha Fletcher. <a href="mailto:samantha.fletcher@mmu.ac.uk">samantha.fletcher@mmu.ac.uk</a></p> <p>Rosalba Altopiedi. <a href="mailto:rosalba.altopiedi@uniupo.it">rosalba.altopiedi@uniupo.it</a></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Relazioni stato-imprese.</li> <li>- Narrazioni e sfide in tema di disuguaglianza strutturale.</li> <li>- Emergenze climatiche e ambientali e catastrofi.</li> <li>- Resistenza, contestazione e giustizia.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>Paura e sfruttamento nella periferia: Riflessioni su criminalità globale e danno sociale nel (e dal) sud</b></p> <p>Dani Jiménez. <a href="mailto:djf@unizar.es">djf@unizar.es</a> Ale Forero. <a href="mailto:aleforero@ub.edu">aleforero@ub.edu</a> Rita Faria. <a href="mailto:rfaria@direito.up.pt">rfaria@direito.up.pt</a></p> <p>Daniela Ronco. <a href="mailto:daniela.ronco@unito.it">daniela.ronco@unito.it</a></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capitalismo verde nel sud? Implicazioni criminali e distribuzione (sociale) del danno ambientale.</li> <li>- L'Università del Sud nella globalizzazione: criteri di qualità scientifica e precarietà.</li> <li>- Tecnicizzazione, digitalizzazione e governo nelle città del XXI° secolo: implicazioni di giustizia sociale nel sud.</li> <li>- Anticolonialismo, anticapitalismo e lotte nella periferia globale.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>Controlli di polizia e Sicurezza</b></p> <p>Georgios Papanicolaou. <a href="mailto:g.papanicolaou@tees.ac.uk">g.papanicolaou@tees.ac.uk</a></p> <p>Valeria Ferraris. <a href="mailto:valeria.ferraris@unito.it">valeria.ferraris@unito.it</a></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nuovi strumenti e strategie del controllo di polizia.</li> <li>- Ricerche sulla polizia in strada.</li> <li>- La sorveglianza delle proteste: comparazioni internazionali.</li> <li>- Resistere alla repressione nelle strade: i movimenti che reagiscono.</li> <li>- Proteste di massa e repressione della polizia da una prospettiva storica.</li> <li>- Proteste di massa e sicurezza.</li> </ul>

<p style="text-align: center;"><b>Carcere, pena e detenzione</b></p> <p>Simone Santorso. <a href="mailto:simone.santorso18@gmail.com">simone.santorso18@gmail.com</a></p> <p>Perla Allegri. <a href="mailto:perla.allegri@unito.it">perla.allegri@unito.it</a></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Come la tecnologia dentro e oltre le sbarre come elemento di ridefinizione della pena.</li> <li>- La privatizzazione della giustizia penale: nuove forme di controllo e danno sociale.</li> <li>- Giustizia attuariale, big data e nuove frontiere della criminalizzazione.</li> <li>- Sorveglianza e mobilità umana: nuove prospettive su detenzione dei migranti e controllo delle frontiere.</li> <li>- Effetti della pena detentiva secondo la prospettiva di genere.</li> <li>- Populismo penale, punitività e stato repressivo.</li> <li>- Complesso industriale penitenziario e abolizionismo carcerario.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>Danno sociale/ Zemiology</b></p> <p>Christina Pantazis. <a href="mailto:C.Pantazis@bristol.ac.uk">C.Pantazis@bristol.ac.uk</a> Simon Pemberton. <a href="mailto:S.Pemberton.1@bham.ac.uk">S.Pemberton.1@bham.ac.uk</a></p> <p>Michele Miravalle. <a href="mailto:michele.miravalle@unito.it">michele.miravalle@unito.it</a></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Danni sociali e politiche neoliberali: sviluppi e pratiche</li> <li>- Crisi finanziaria, recessione, austerità e danni sociali.</li> <li>- Povertà, disuguaglianza e ingiustizia sociale.</li> <li>- Danni sociali correlati a classismo, sessismo, eterosessualità, razzismo ecc.</li> <li>- Danni sociali derivanti da politiche pubbliche e sociali.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>Approcci storici, filosofici e artistici allo studio della devianza e del controllo sociale</b></p> <p>Stratos Georgoulas. <a href="mailto:s.georgoulas@soc.aegean.gr">s.georgoulas@soc.aegean.gr</a></p> <p>Giovanni Torrente. <a href="mailto:giovanni.torrente@unito.it">giovanni.torrente@unito.it</a></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Storia del crimine e del controllo sociale.</li> <li>- Teorie criminologiche.</li> <li>- Il crimine nell'arte e nella letteratura</li> </ul>

## Sezioni

La call for papers è organizzata in sezioni che fanno riferimento ai vari gruppi di lavoro di cui è composto lo European Group for the Study of Deviance & Social Control e suggerisce una serie di temi chiave per ogni specifico gruppo di lavoro, in relazione al tema generale della conferenza. Tuttavia, accogliamo con favore anche articoli, panel pre-organizzati e tavole rotonde che esplorino altre traiettorie critiche relative alle intersezioni più ampie del tema generale della conferenza e alle tematiche oggetto di interesse dei gruppi di lavoro. Per qualunque richiesta di chiarimento è possibile contattare i coordinatori della sezione. Si prega di inviare un breve abstract in inglese (150-300 parole), compreso di 3 parole chiave, ai coordinatori della sezione **entro il 30 marzo 2020**. La lingua ufficiale della conferenza è l'inglese.

## Comitato organizzativo:

Perla Allegri; Rosalba Altopiedi; Valeria Ferraris; Michele Miravalle; Daniela Ronco; Giovanni Torrente; Alvise Sbraccia; Simone Santorso.